

Indicazioni utili per la Puglia nel nuovo libro «Proteggere il futuro» di Luca Dal Fabbro

Energia, economia e ambiente: le tre transizioni

di **Paride De Masi**
e **Mario Carparelli**

In un mondo attraversato da crisi interconnesse – climatica, energetica, geopolitica, sociale – Luca Dal Fabbro, manager di lungo corso e presidente del gruppo Iren, propone un esercizio tanto ambizioso quanto necessario: pensare in modo sistemico il futuro. Il suo ultimo libro, *Proteggere il futuro. Sicurezza energetica, resilienza economica e ambientale nell'era delle tre transizioni globali* (Rubbettino), è un'opera densa di analisi, visione strategica e proposte concrete per affrontare le grandi transizioni del nostro tempo.

Al centro del testo si colloca quello che l'autore definisce «il trilemma contemporaneo»: sicurezza energetica, competitività economica e resilienza ambientale. Tre esigenze difficili da conciliare, spesso in conflitto tra loro, ma che secondo Dal Fabbro devono essere affrontate contemporaneamente, con un approccio integrato.

Il volume parte da un'analisi delle tre grandi transizioni globali – la deglobalizzazione, la digitalizzazione e la decarbonizzazione – e ne mette in luce il profondo impatto sull'equilibrio mondiale. Dal Fabbro evidenzia, con competenza manageriale e sensibilità geopolitica, come la ridefinizione delle catene del valore, la corsa alle tecnologie emergenti e la crisi climatica, convergano verso un punto critico. Ed è proprio in questa convergenza, spesso mal compresa nei dibattiti pubblici, che si gioca la qualità del nostro futuro.

Una parte significativa del libro è dedicata al caso italiano. L'autore invita il Paese a smettere di inseguire le emergenze e a dotarsi di una strategia energetica e industriale di lungo periodo. Il Mediterraneo viene indicato come un'area chiave per la sicurezza energe-

tica europea, e l'Italia potrebbe giocare un ruolo da ponte tra Europa e Africa. Un'opportunità che riguarda da vicino il Mezzogiorno, e in particolare la Puglia, che si è dimostrata capace di trasformare i vincoli in leve e la perifericità geografica in centralità strategica.

Non è un caso che proprio in Puglia siano attivi alcuni dei più importanti progetti di transizione energetica italiani, a partire dalla installazione di nuovi elettrolizzatori per la produzione di idrogeno verde, progetto dichiarato di particolare interesse comune europeo nell'ambito del programma Ipcei.

Il libro è impreziosito dalla prefazione di Giampiero Massolo, presidente di Mundys e Fincantieri NexTech, che lo inquadra nel nuovo contesto geopolitico: «Se l'incertezza è divenuta la regola – scrive Massolo – l'immobilismo è il vero rischio. In un mondo in rapida trasformazione, solo chi saprà coniugare visione strategica, lucidità realista e capacità di adattamento potrà generare sicurezza, crescita e autonomia duratura».

Un messaggio che ben si allinea con l'impostazione pragmatica di Dal Fabbro, che con *Proteggere il futuro* non si limita a interpretare il cambiamento, ma si sforza di orientarlo, promuovendo un modello capace di coniugare sicurezza, competitività e ambiente. Un modello a cui dovrebbe, ad esempio, ispirarsi l'accordo di programma per l'ex Ilva di Taranto di prossima sottoscrizione. Parafrasando l'autore, la speranza è che attraverso tale strumento finalmente «sarà possibile trasformare le crisi o le tensioni di oggi nelle opportunità di domani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Copertina

● Luca Dal Fabbro,
«Proteggere il

futuro», con prefazione di Giampiero Massolo, Rubbettino 2025, pp. 240, euro 19



Luca Dal Fabbro è presidente del gruppo Iren, che si occupa di tre asset strategici per il futuro delle nostre società: acqua, energia e rifiuti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006633